

1 Barbieri polemizza sull'elezione di Fortezza

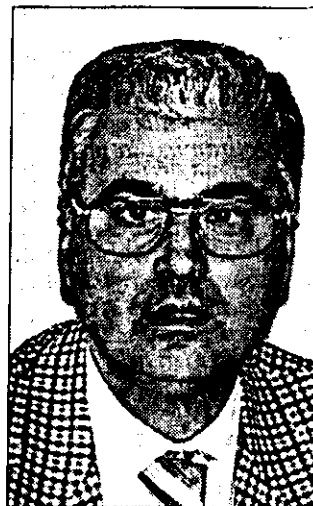
18/1  
corriere

## “Una proposta ignorata dal consiglio”

L'opposizione voleva Ilva Marangoni

LUGO - La sostituzione del Presidente dell'assemblea comunale lughese, deciso nella riunione di pochi giorni fa, non ha mancato di suscitare le reazioni delle minoranze. Alle dimissioni di Maria Farolfi, annunciate in sede di consiglio, era seguita la proposta al loro interno. Il confronto fra le forze è terminato al contrario con la designazione di Francesco Fortezza, consigliere pidessino. “La figura del Presidente del consiglio, introdotta con la legge 81 del '93 ha un compito squisitamente istituzionale e come precisa l'art. 13 dello statuto comunale, assicura l'esercizio delle prerogative dei consiglieri comunali, esercitando quindi un ruolo di garante. “Partendo da questa premessa - spiega Filippo Barbieri, consigliere de 'Il Pavaglione' - abbiamo suggerito alla maggioranza di valutare la possibilità di designare un Presidente scelto all'interno delle forze di opposizione for-

malizzando il nome del capogruppo de 'Il Pavaglione', Ilva Marangoni, con l'assenso anche dei gruppi “Cdu” e “Rinnoviamo Lugo-Forza Italia”. “Durante la discussione - continua Barbieri - è stato precisato che questa candidatura non doveva essere intesa come una discriminante contro qualcuno, nello specifico il neo presidente eletto, Fortezza, che gode di tutta la stima dei componenti del Pavaglione, ma una proposta per consentire di affrontare queste fasi di ulteriore trasformazione, creando le condizioni per ampliare il livello di confronto e di arrivare a delle sintesi di qualità senza ricadere nelle distinzioni tra maggioranza ed opposizione o nelle classificazioni dei singoli gruppi ma ragionando in una ottica di amministratori. Abbiamo ricordato come questa proposta servisse anche a portare avanti la valorizzazione della componente femminile presenti in consiglio, elemento



Filippo Barbieri, consigliere de "Il Pavaglione"

determinante all'epoca dell'elezione di Maria Farolfi. Ma il tempo passa - riflette Barbieri - e cose considerate prima importanti e determinanti, smettono di essere tali. Continuare a ragionare con la logica dei numeri non aiuterà certamente il confronto ma porrà dei limiti al consiglio dal quale devono scaturire forti orientamenti che permettano a questa città di essere governata con un livello di qualità e di soluzione dei problemi all'altezza dell'emergenza che abbiamo di fronte”.

m.sav.

coluccio 18/1

L'ASSESSORE MENGOZZI SULLA DISCARICA DI VOLTANA

## «Rifiuti solo regionali»

Sollecitato poi il Cosesco a trovare una soluzione per Tosi

Quando, nel dicembre scorso, Paolo Tosi (l'ex vigile del fuoco abitante in via Traversagno) iniziò lo sciopero della fame per protestare contro Cosesco e Comune, il capogruppo in Provincia di An, Francesco Villa, presentò un'interpellanza chiedendo notizie sui rifiuti che giungevano alla discarica di Voltana e se il Cosesco era intenzionato a comprare una nuova abitazione a Tosi. Ora è giunta la risposta dell'assessore provinciale all'ambiente Andrea Mengozzi. Riguardo il secondo quesito, «la Provincia — ha sottolineato l'assessore — non effettua intermediazione immobiliare, quindi non può imporre al Cosesco di acquistare un'abitazio-

ne per un cittadino. Abbiamo però chiesto al Cosesco di adoperarsi per avviare a soluzione la vicenda». Per quanto riguarda i rifiuti, Mengozzi ha ricordato che quelli 'esterni' provengono non da tutta Italia, ma da aziende e centri di stoccaggio della nostra regione, «in base al cosiddetto mutuo soccorso su base appunto regionale».

Infine, sulla questione viabilità e pessime condizioni di via Traversagno, l'assessore ha rilevato come Comune e Cosesco «si siano impegnati a realizzare l'intervento di manutenzione e il rifacimento della strada. Certo che un intervento più tempestivo sarebbe probabilmente stato più opportuno».

CORRIERE 18/1

Da realizzare in tre anni

## Via Traversagno progetto

### da 11 miliardi

Più sicurezza a Voltana

LUGO - Il sindaco di Lugo, Maurizio Roi, ha informato il consiglio sulla situazione della via Traversagno ed i problemi riguardanti le strade comunali che conducono alla discarica di Voltana, illustrando i progetti in fase di realizzazione e i provvedimenti adottati. «La via Mazzola - ha detto Roi - è già stata risistemata e asfaltata. In merito alla via Traversagno è stato redatto un progetto di consolidamento e allargamento della sede stradale approvato da tutti i comuni che fanno parte del Cosesco. Si tratta di un progetto triennale che prevede una spesa di circa 11 miliardi che verrà realizzato dal Cosesco quasi totalmente con fondi propri. I primi lavori, iniziati in corrispondenza dell'abitazione del signor Tosi, sono stati interrotti perché al momento non ci sono le condizioni climatiche adatte. Si continuano comunque ad eseguire i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per rendere praticabile la strada sia ai residenti che ai camion diretti alla discarica. La sistemazione della via Traversagno - ha proseguito il Sindaco - non risolverebbe comunque i problemi legati al traffico. Per questo motivo è allo studio una soluzione tesa ad individuare diverse vie di accesso alla discarica, in modo che il traffico non si diriga tutto sulla via Traversagno, ma venga maggiormente distribuito».

Sono stati intensificati i controlli da parte della Polizia Municipale riguardanti il rispetto del limite e, sempre la Polizia Municipale, è impegnata in un lavoro di verifica dell'origine e della destinazione del traffico. Il monitoraggio, attuato in centro a Voltana, verrà eseguito nei prossimi giorni anche nelle frazioni di Belricetto, S. Bernardino e San Lorenzo.

coluccio 18/1

## Teatro Musical romagnolo benefico oggi al 'Rossini'

Nel Lughese oggi vi sono due appuntamenti di teatro dialettale. Al teatro Rossini di Lugo, alle 16.30, va in scena il musical in dialetto romagnolo in due tempi 'La not che Garibaldi e vulè ins la lona' di Paolo Parmiani, nella interpretazione del gruppo teatrale 'La Compagine' di S. Lorenzo diretto da Giuseppe Parmiani. Sul palco gli attori Emanuela Baioni, Bruno Nichele, Riccardo Ruffini, Paolo Parmiani, Elena Marescotti, Gianni Par-

miani e Mauro Dalprato. Il ricavato dello spettacolo sarà devoluto al progetto 'Così sia' dell'Associazione volontari per il servizio internazionale (Avsi).

Appuntamento dialettale anche a Fusignano dove stasera, alle 21 al circolo Bratnstorm, inizia una rassegna di teatro dialettale che si protrarrà per sette settimane fino a marzo. Questa sera va in scena 'Al mi donn' rappresentata dalla compagnia 'De Bosch' di Gambetola.